

Denominazione progetto	Giochiamo ragionando
Altre priorità	Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della Matematica. Promuovere le competenze scientifico-matematiche.
Situazione su cui interviene	Il progetto riguarda le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della secondaria . Esso si propone, nell' ottica della continuità, la socializzazione degli alunni tra i due ordini di scuola, di favorire un clima di collaborazione nell'ottica di un fervore innovativo. Si vuole migliorare, attraverso un approccio ludico, lo studio della matematica, vista di solito come ostacolo anziché trainante per lo sviluppo della logica.
Attività previste	Per la preparazione alla partecipazione ai giochi di autunno Pristem, gli alunni lavoreranno in situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete, testi vari, anche reperiti sulla rete, affrontando gli argomenti del programma curriculare da potenziare
Risorse finanziarie necessarie	legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario). Finanziamento Ente privato.
Risorse umane (ore) / area	N°2 docenti di Matematica della secondaria . Il progetto è articolato in 5 lezioni di due ore ciascuna tra il mese di ottobre e novembre , per ogni insegnante , per un totale di venti ore. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico
Altre risorse necessarie	Carta e tessera per fotocopie
Indicatori utilizzati	Numero di alunni delle tre categorie previste che raggiunge un esito positivo.
Stati di avanzamento	Apprendere concetti complessi e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica; valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze specifiche.
Valori / situazione attesi	Partecipazione di alcuni alunni di scuola secondaria alle gare nazionali dei giochi Pristem dell'università Bocconi di Milano.